



# COMUNE DI RANICA

Via Gavazzeni,1 - 24020 Ranica  
PROVINCIA DI BERGAMO  
Codice Fiscale 00330380163

**ORIGINALE**

**N. 65 del 14/05/2019**

**Codice Comune 10182**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO:** DETERMINAZIONE, AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 15 DEL C.C.N.L. 21.05.2018, DEI CRITERI GENERALI PER IL CONFERIMENTO E LA REVOCA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE E DEL SISTEMA DI GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE. MODIFICHE AL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.

Il giorno 14/05/2019, alle ore 15:30 nella sala delle adunanze, osservate tutte le formalità prescritte dal T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267 e dello Statuto Comunale vigente sono stati oggi convocati in seduta i componenti della GIUNTA COMUNALE.

All'appello risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presenza</i>	
Vergani Mariagrazia	SINDACO	Presente	
Beretta Carlo	ASSESSORE	Assente	
Tribbia Margherita	ASSESSORE	Presente	
Roggeri Lidia	ASSESSORE	Assente	
Pellegrini Fulvio Giuseppe	ASSESSORE	Presente	
<b>Totale Presenti</b>	<b>3</b>	<b>Totale Assenti</b>	<b>2</b>

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE - GRAVALLESE IMMACOLATA -, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO - VERGANI MARIAGRAZIA - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

DETERMINAZIONE, AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 15 DEL C.C.N.L. 21.05.2018, DEI CRITERI GENERALI PER IL CONFERIMENTO E LA REVOCA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE E DEL SISTEMA DI GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE. MODIFICHE AL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che in data 21.05.2018 è stato sottoscritto il CCNL EE.LL. 2016-2018, nel quale è prevista una nuova disciplina per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa, nonché per la determinazione dell'indennità di posizione e di risultato, individuata dagli artt. 13, 14 e 15;

EVIDENZIATO, in proposito, che:

- gli incarichi di posizione organizzativa sono conferiti a tempo determinato, per un periodo non superiore a tre anni, nell'ambito dei criteri generali individuati dalla Giunta Comunale;
- la retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000,00 a un massimo di € 16.000,00, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa, stabilita con l'applicazione di criteri predeterminati che tengano conto della complessità, nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa;
- gli enti, inoltre, definiscono criteri per la determinazione e l'erogazione della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale scopo una somma non inferiore al 15% delle risorse destinate complessivamente alla retribuzione accessoria delle posizioni organizzative, determinate con riferimento all'art. 67 del CCNL 21.05.2018;
- nell'ipotesi di conferimento di incarichi *ad interim* relativi ad altra posizione organizzativa, per la durata degli stessi, al lavoratore è corrisposta, nell'ambito della retribuzione di risultato, una percentuale variabile tra il 15% e il 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione organizzativa oggetto dell'incarico *ad interim*;

VISTO il Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 79 del 24/05/2011, così come modificato/integrato con le deliberazioni di Giunta Comunale n. 118 del 17/09/2013, n. 34 del 25/03/2014, n. 150 del 11/11/2014, n. 18 del 12/2/2015, n. 134 del 01/10/2015, n. 142 del 08/10/2015, n. 100 del 08/06/2018 e n. 105 del 15/06/2018;

RITENUTO necessario aggiornare le previsioni del vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi negli articoli che disciplinano il conferimento e la revoca degli incarichi in esame, in particolare gli artt. 23, 24 e 26, nonché definire la metodologia di graduazione delle posizioni organizzative, in armonia con le modifiche apportate dal CCNL EE.LL. 21.05.2018,

PRESO ATTO che:

- con deliberazione di Giunta comunale n. 101 del 18.09.2012, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta Comunale ha proceduto, fra l'altro, ad approvare la metodologia per la ponderazione e graduazione delle posizioni organizzative;
- con successiva deliberazione n. 142 del 19.11.2013, così come integrata con deliberazione n. 167 del 31.12.2013, la Giunta Comunale ha proceduto ad approvare la ponderazione e graduazione delle posizioni organizzative proposte dell'Organismo Indipendente di Valutazione e risultanti dalle schede alla stessa allegate;

- l'attuale ponderazione e graduazione delle posizioni organizzative, proposta dal Nucleo di Valutazione, è stata approvata con la deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 29.05.2015 che è esplicitata nelle schede allegate alla richiamata deliberazione;

DATO ATTO che in data 06.05.2019 – Prot. 4965 è stata convocata la Delegazione Trattante al fine di discutere la materia in esame, essendo la stessa oggetto di confronto ai sensi dell'art. 5 del CCNL 21.05.2018;

VISTO il verbale della Delegazione Trattante, riunita in data 13.05.2019 alle ore 14.00, agli atti d'ufficio;

RITENUTO di confermare la metodologia per la ponderazione e graduazione delle posizioni organizzative approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 101 in data 18/09/2012, in quanto coerente con le modifiche apportate in materia dal CCNL EE.LL. 21.05.2018,

RITENUTO, inoltre, ai fini della graduazione della retribuzione di posizione di ciascuna posizione organizzativa, di applicare il seguente criterio:

---

*Ai fini della graduazione della retribuzione di posizione sono considerate le Posizioni organizzative da conferire.*

*Il Responsabile del servizio finanziario individua il "budget" a disposizione per la retribuzione di posizione.*

*Il numero di P.O. da conferire è moltiplicato per l'ammontare minimo destinato alla retribuzione di posizione secondo il CCNL, calcolando così il valore complessivo minimo (di seguito "vcm") delle P.O. dell'Ente.*

*Il Responsabile del servizio finanziario determina la differenza fra budget e vcm, differenza che costituisce il "budget residuo".*

*Il soggetto preposto alla valutazione individua il punteggio totale di ciascuna P.O. (compilando la scheda prevista dal sistema di valutazione)*

*Il peso specifico di ciascuna P.O. è parametrato al budget residuo*

*Per ottenere l'importo della retribuzione di posizione di ciascuna P.O., il risultato così ottenuto è sommato al valore minimo della retribuzione (euro 5.000).*

*Eventuali importi che residuano dalla ripartizione effettuata potranno incrementare la quota della retribuzione di risultato.*

---

Visto l'art. 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Visto l D.lgs. 165/2001;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 T.U.E.L., comma 1, del 18.08.2000, n. 267, che si allegano alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

CON voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

DI APPROVARE le modifiche agli artt. 23, 24 e 26 del vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, secondo quanto previsto nell'allegato A) alla presente Deliberazione, in armonia con le modifiche apportate dal CCNL EE.LL. 21.05.2018 alla disciplina degli incarichi di posizione organizzativa;

DI DARE ATTO, conseguentemente, della formulazione definitiva degli artt. 23, 24 e 26 del Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, come risultante dall'allegato B) alla presente Deliberazione;

DI CONFERMARE la metodologia per la ponderazione e graduazione delle posizioni organizzative approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 101 in data 18/09/2012, in quanto coerente con le modifiche apportate in materia dal CCNL EE.LL. 21.05.2018,

DI APPLICARE, ai fini della graduazione della retribuzione di posizione di ciascuna posizione organizzativa, il seguente criterio:

-----  
*Ai fini della graduazione della retribuzione di posizione sono considerate le Posizioni organizzative da conferire.*

*Il Responsabile del servizio finanziario individua il "budget" a disposizione per la retribuzione di posizione.*

*Il numero di P.O. da conferire è moltiplicato per l'ammontare minimo destinato alla retribuzione di posizione secondo il CCNL, calcolando così il valore complessivo minimo (di seguito "vcm") delle P.O. dell'Ente.*

*Il Responsabile del servizio finanziario determina la differenza fra budget e vcm, differenza che costituisce il "budget residuo".*

*Il soggetto preposto alla valutazione individua il punteggio totale di ciascuna P.O. (compilando la scheda prevista dal sistema di valutazione)*

*Il peso specifico di ciascuna P.O. è parametrato al budget residuo*

*Per ottenere l'importo della retribuzione di posizione di ciascuna P.O., il risultato così ottenuto è sommato al valore minimo della retribuzione (euro 5.000).*

*Eventuali importi che residuano dalla ripartizione effettuata potranno incrementare la quota della retribuzione di risultato.*

-----  
Con separata votazione favorevole unanime la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

## **Modifiche al regolamento Comunale degli Uffici e dei Servizi**

### **Art. 23 - Responsabili di Settore: nomina, durata, revoca (modifica ai commi 3 e 5)**

1. I Responsabili di Settore sono nominati dal Sindaco, con provvedimento motivato, sentito il Segretario Generale o su proposta di questi, secondo criteri di competenza professionale, in relazione agli obiettivi definiti dai programmi dell'Amministrazione, fra i funzionari del Comune inquadrati in categoria non inferiore alla D nell'ordinamento professionale attualmente vigente, aventi professionalità adeguata al Settore di cui si assegna la direzione.

2. In mancanza di personale inquadrato nella categoria D, le relative funzioni e responsabilità sono attribuite con le seguenti priorità: a) a personale esterno alla struttura amministrativa dell'Ente nel rispetto dell'art. 110, del D.lgs. 267/2000 e successive modificazioni; b) tramite stipula di convenzione con altro Ente del comparto; c) al Segretario Generale; d) al Responsabile di altro Settore se tali attribuzioni rientrano nelle specifiche competenze professionali di quest'ultimo.

~~3. L'incarico di Responsabile di Settore è conferito a tempo determinato, di durata comunque non inferiore ad un anno e non superiore a quella del mandato del Sindaco. Nel caso di mancata indicazione del termine, l'incarico s'intende conferito fino al termine del mandato elettivo del Sindaco.~~

3. L'incarico di Responsabile di Settore è conferito a tempo determinato, per la durata non superiore a tre anni e, comunque, non superiore a quella del mandato del Sindaco.

4. A seguito della elezione del nuovo sindaco, i responsabili di settore continuano ad esercitare le relative funzioni nelle more delle determinazioni del Sindaco neo-eletto.

~~5. L'incarico può essere revocato, con provvedimento motivato del Sindaco, sentito il Segretario Generale o su proposta di questi: a) per inosservanza delle direttive del Sindaco; b) per inosservanza delle direttive dell'Assessore di riferimento; c) per inosservanza delle direttive e delle disposizioni del Segretario Comunale; d) in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di gestione, intendendosi per tale il risultato conseguito al di sotto della soglia individuata nel sistema di valutazione; e) per responsabilità grave o reiterate; f) nel caso di modificazioni della struttura organizzativa.~~

5. L'incarico può essere revocato prima della scadenza, con provvedimento motivato del Sindaco, sentito il Segretario Generale o su proposta di questi, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale, nel rispetto delle previsioni del vigente C.C.N.L..

### **Art. 24 - Graduazione delle posizioni organizzative e valutazione dell'attività dei responsabili di settore**

~~1. Ai responsabili di settore, in quanto titolari, ai sensi dell'art. 15, del CCNL 22.1.2004, delle posizioni organizzative disciplinate dagli art. 8 e seguenti del CCNL 31.3.1999, in aggiunta al trattamento ordinario compete il trattamento economico accessorio costituito, ai sensi dell'art. 10 del CCNL 31.3.1999, dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato.~~

1. Ai responsabili di settore, in quanto titolari delle posizioni organizzative ai sensi del vigente C.C.N.L., in aggiunta al trattamento ordinario compete il trattamento economico accessorio, costituito dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato, determinata nel rispetto del medesimo C.C.N.L..

2. La Giunta comunale determina il valore di ciascuna posizione organizzativa, con il supporto dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance, al fine dell'attribuzione del corrispondente trattamento di posizione sulla base di un'apposita metodologia e di risorse predefinite, nel rispetto delle relazioni sindacali previste dai contratti collettivi nazionali.

3. Il sistema di valutazione si propone di: a) valorizzare il merito ed erogare premi legati al merito e alla professionalità; b) perseguire la regolarità, l'economicità, l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa; c) integrare le persone negli obiettivi dell'Ente, perseguendone la condivisione; d) verificare la congruenza tra le prestazioni e le potenzialità professionali dei singoli e le esigenze dell'Ente; e) perseguire coerenza e trasparenza nei comportamenti gestionali e retributivi, anche e soprattutto nella gestione della parte variabile della retribuzione; f) verificare e aggiornare le dinamiche organizzative e i sistemi di comunicazione.

4. La valutazione dei responsabili è effettuata dal Sindaco, sulla base delle istruttorie e delle proposte formulate dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance, sentito il Segretario Generale e previa informazione alla Giunta Comunale.

5. La valutazione deve essere effettuata sulla base di appositi parametri e criteri. Detti parametri e criteri dovranno essere predisposti preventivamente, di norma entro il 31 gennaio di ciascun anno, e portati tempestivamente a conoscenza degli interessati, fatte salve le modifiche concordate con i Sindacati che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esercizio.

6. La valutazione è effettuata in base all'apposita metodologia approvata dalla Giunta comunale, tenuto conto delle effettive disponibilità di risorse umane, finanziarie e tecnologiche.

7. L'esito della valutazione viene comunicato dal Sindaco, per il tramite del Segretario Generale, a ciascun responsabile di settore unitamente agli atti e documenti relativi. Il responsabile di settore ha diritto, nel termine perentorio di 15 giorni dalla comunicazione dell'esito, di controdedurre per iscritto e di richiedere l'eventuale contraddittorio anche assistito da una persona di fiducia. A ciascun responsabile di settore è comunicata la valutazione definitiva.

8. Gli accertamenti negativi operati tramite il sistema di valutazione possono determinare l'adozione di provvedimenti a carico del Responsabile di settore secondo quanto disposto dal presente regolamento.

#### **~~Art. 26 - Sostituzione del Responsabile del Settore~~**

#### **Art. 26 - Affidamento incarichi "ad interim"**

~~1. La responsabilità del settore, in caso d'assenza con diritto alla conservazione del posto del titolare, può essere transitoriamente assegnata "ad interim", per un periodo di tempo determinato, eventualmente rinnovabile, ad altro Responsabile di settore se le funzioni e le responsabilità dell'assente rientrano nelle specifiche competenze professionali di quest'ultimo.~~

1. La responsabilità del settore, in caso di vacanza o in caso d'assenza con diritto alla conservazione del posto del titolare, può essere transitoriamente assegnata "ad interim", per un periodo di tempo determinato, eventualmente rinnovabile, ad altro Responsabile di settore se le funzioni e le responsabilità dell'assente rientrano nelle specifiche competenze professionali di quest'ultimo.

2. Qualora non sia possibile o non sia ritenuto utile procedere alla sostituzione dei Responsabili assenti secondo le modalità previste dal precedente comma, le funzioni possono essere affidate dal Sindaco al Segretario Generale.

~~3. Nel caso di assenze brevi, comunque non superiori a trenta giorni di calendario, per l'espletamento dell'incarico di sostituzione non è dovuta alcuna indennità aggiuntiva.~~

~~4. Nei casi di assenza (escluso il periodo di ferie) o impedimento del Responsabile per più di trenta giorni di calendario, al responsabile di altro settore nominato sostituto compete la quota della retribuzione di posizione attribuita al Responsabile di settore sostituito eccedente il minimo contrattuale, rapportata al periodo di sostituzione e comunque fino ad un massimo di € 12.911,42.~~

~~5. Al sostituto compete anche la eventuale quota proporzionale della retribuzione di risultato, qualora la sostituzione del Responsabile di Settore si prolunghi per almeno 30 giorni di calendario.~~

3. Al titolare di posizione organizzativa, cui sia conferito un incarico "ad interim" relativo ad altra posizione organizzativa, è attribuito, per la durata dello stesso e a titolo di retribuzione di risultato, un ulteriore importo la cui misura può variare dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione organizzativa oggetto dell'incarico ad interim. La percentuale è definita al conferimento dell'incarico ad interim nel decreto stesso.

4. Nella definizione della percentuale di cui al comma 3, si tiene conto della complessità delle attività e del livello di responsabilità connessi all'incarico attribuito, nonché del grado di conseguimento degli obiettivi.

5. Non si considerano incarichi "ad interim" ai fini dell'applicazione del presente articolo, le sostituzioni tra Responsabili di settore nel caso di brevi assenze per ferie, permessi o malattia, che il Sindaco può prevedere nel decreto di conferimento delle posizioni organizzative. In tale evenienza il sostituto dovrà limitarsi all'adozione di atti urgenti e improrogabili.

~~6. Al sostituto non spetta alcuna indennità per il periodo di assenza.~~

6. Nei casi di sostituzione "ad interim", al sostituto che sia assente con diritto alla conservazione del posto di lavoro non spetta alcuna indennità per il periodo di assenza.

## **Testo definitivo articoli modificati del regolamento Comunale degli Uffici e dei Servizi**

### **Art. 23 - Responsabili di Settore: nomina, durata, revoca (modifica ai commi 3 e 5)**

1. I Responsabili di Settore sono nominati dal Sindaco, con provvedimento motivato, sentito il Segretario Generale o su proposta di questi, secondo criteri di competenza professionale, in relazione agli obiettivi definiti dai programmi dell'Amministrazione, fra i funzionari del Comune inquadrati in categoria non inferiore alla D nell'ordinamento professionale attualmente vigente, aventi professionalità adeguata al Settore di cui si assegna la direzione.
2. In mancanza di personale inquadrato nella categoria D, le relative funzioni e responsabilità sono attribuite con le seguenti priorità: a) a personale esterno alla struttura amministrativa dell'Ente nel rispetto dell'art. 110, del D.lgs. 267/2000 e successive modificazioni; b) tramite stipula di convenzione con altro Ente del comparto; c) al Segretario Generale; d) al Responsabile di altro Settore se tali attribuzioni rientrano nelle specifiche competenze professionali di quest'ultimo.
3. L'incarico di Responsabile di Settore è conferito a tempo determinato, per la durata non superiore a tre anni e, comunque, non superiore a quella del mandato del Sindaco.
4. A seguito della elezione del nuovo sindaco, i responsabili di settore continuano ad esercitare le relative funzioni nelle more delle determinazioni del Sindaco neo-eletto.
5. L'incarico può essere revocato prima della scadenza, con provvedimento motivato del Sindaco, sentito il Segretario Generale o su proposta di questi, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale, nel rispetto delle previsioni del vigente C.C.N.L..

### **Art. 24 - Graduazione delle posizioni organizzative e valutazione dell'attività dei responsabili di settore**

1. Ai responsabili di settore, in quanto titolari delle posizioni organizzative ai sensi del vigente C.C.N.L., in aggiunta al trattamento ordinario compete il trattamento economico accessorio, costituito dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato, determinata nel rispetto del medesimo C.C.N.L..
2. La Giunta comunale determina il valore di ciascuna posizione organizzativa, con il supporto dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance, al fine dell'attribuzione del corrispondente trattamento di posizione sulla base di un'apposita metodologia e di risorse predefinite, nel rispetto delle relazioni sindacali previste dai contratti collettivi nazionali.
3. Il sistema di valutazione si propone di: a) valorizzare il merito ed erogare premi legati al merito e alla professionalità; b) perseguire la regolarità, l'economicità, l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa; c) integrare le persone negli obiettivi dell'Ente, perseguendone la condivisione; d) verificare la congruenza tra le prestazioni e le potenzialità professionali dei singoli e le esigenze dell'Ente; e) perseguire coerenza e trasparenza nei comportamenti gestionali e retributivi, anche e soprattutto nella gestione della parte variabile della retribuzione; f) verificare e aggiornare le dinamiche organizzative e i sistemi di comunicazione.

4. La valutazione dei responsabili è effettuata dal Sindaco, sulla base delle istruttorie e delle proposte formulate dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance, sentito il Segretario Generale e previa informazione alla Giunta Comunale.

5. La valutazione deve essere effettuata sulla base di appositi parametri e criteri. Detti parametri e criteri dovranno essere predisposti preventivamente, di norma entro il 31 gennaio di ciascun anno, e portati tempestivamente a conoscenza degli interessati, fatte salve le modifiche concordate con i Sindacati che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esercizio.

6. La valutazione è effettuata in base all'apposita metodologia approvata dalla Giunta comunale, tenuto conto delle effettive disponibilità di risorse umane, finanziarie e tecnologiche.

7. L'esito della valutazione viene comunicato dal Sindaco, per il tramite del Segretario Generale, a ciascun responsabile di settore unitamente agli atti e documenti relativi. Il responsabile di settore ha diritto, nel termine perentorio di 15 giorni dalla comunicazione dell'esito, di controdedurre per iscritto e di richiedere l'eventuale contraddittorio anche assistito da una persona di fiducia. A ciascun responsabile di settore è comunicata la valutazione definitiva.

8. Gli accertamenti negativi operati tramite il sistema di valutazione possono determinare l'adozione di provvedimenti a carico del Responsabile di settore secondo quanto disposto dal presente regolamento.

#### **Art. 26 - Affidamento incarichi "ad interim"**

1. La responsabilità del settore, in caso di vacanza o in caso d'assenza con diritto alla conservazione del posto del titolare, può essere transitoriamente assegnata "ad interim", per un periodo di tempo determinato, eventualmente rinnovabile, ad altro Responsabile di settore se le funzioni e le responsabilità dell'assente rientrano nelle specifiche competenze professionali di quest'ultimo.

2. Qualora non sia possibile o non sia ritenuto utile procedere alla sostituzione dei Responsabili assenti secondo le modalità previste dal precedente comma, le funzioni possono essere affidate dal Sindaco al Segretario Generale.

3. Al titolare di posizione organizzativa, cui sia conferito un incarico "ad interim" relativo ad altra posizione organizzativa, è attribuito, per la durata dello stesso e a titolo di retribuzione di risultato, un ulteriore importo la cui misura può variare dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione organizzativa oggetto dell'incarico ad interim. La percentuale è definita al conferimento dell'incarico ad interim nel decreto stesso.

4. Nella definizione della percentuale di cui al comma 3, si tiene conto della complessità delle attività e del livello di responsabilità connessi all'incarico attribuito, nonché del grado di conseguimento degli obiettivi.

5. Non si considerano incarichi "ad interim" ai fini dell'applicazione del presente articolo, le sostituzioni tra Responsabili di settore nel caso di brevi assenze per ferie, permessi o malattia, che il Sindaco può prevedere nel decreto di conferimento delle posizioni organizzative. In tale evenienza il sostituto dovrà limitarsi all'adozione di atti urgenti e improrogabili.

6. Nei casi di sostituzione "ad interim", al sostituto che sia assente con diritto alla conservazione del posto di lavoro non spetta alcuna indennità per il periodo di assenza.

**COMUNE DI RANICA**

PROVINCIA DI BERGAMO

---

---

Allegato alla delibera della Giunta Comunale  
n. 65 del 14/05/2019

**OGGETTO: DETERMINAZIONE, AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 15 DEL C.C.N.L. 21.05.2018, DEI CRITERI GENERALI PER IL CONFERIMENTO E LA REVOCA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE E DEL SISTEMA DI GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE. MODIFICHE AL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.**

---

---

ART. 49 DEL T.U.E.L. 18.08.2000, N. 267 e successive modificazioni ed integrazioni

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il sottoscritto Responsabile di Settore - Settore 1 - Affari Generali - certifica l'effettivo svolgimento dell'istruttoria sull'argomento della proposta di deliberazione indicata in oggetto e che segue ed esprime parere

**PARERE FAVOREVOLE**

Il Responsabile di Settore  
Settore 1 - Affari Generali

TOGNI MARILISA

Ranica, li 14/05/2019

---

---



**COMUNE DI RANICA**  
**PROVINCIA DI BERGAMO**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**  
**N. 65 del 14/05/2019**

OGGETTO:

**DETERMINAZIONE, AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 15 DEL C.C.N.L. 21.05.2018, DEI CRITERI GENERALI PER IL CONFERIMENTO E LA REVOCA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE E DEL SISTEMA DI GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE. MODIFICHE AL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.**

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO**  
**IL SINDACO**  
**VERGANI MARIAGRAZIA**

**FIRMATO**  
**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**GRAVALLESE IMMACOLATA**

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*